



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO
PROVINCIA DI MATERA



L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17 DEL 12/04/2019

OGGETTO: Sig. VENEZIA FRANCESCO (fascicolo n. 165) – Provvedimento di ammissione

L'anno 2019, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 18,40, nella Sede Comunale, l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Montescaglioso, nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018 nelle persone del dott. Mario Antonio D'Amelio (assente giustificato), della dott.ssa Rita Guida e del dott. Simone Simeone, ha adottato la presente deliberazione.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- in data 31/05/2018 si è regolarmente insediato presso la Sede del comune di Montescaglioso;

Visto:

- la deliberazione n. 2 del 6/6/2018 è stata approvato l'avviso della rilevazione della massa passiva;
- l'articolo 252, comma 4, TUEL, in base al quale l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato

Considerato che

- il sig. Venezia Francesco nato a Montescaglioso il 30/5/1954 c.f. VNZFNC54E30F637N, ha proposto istanza prot. 11374/A del 27/8/2018 per l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Montescaglioso "*per lavoro straordinario LSU*" senza indicare importo;
- conseguentemente con nota n. 17727/p del 27/12/2018 questo organo ha comunicato l'avvio dell'istruttoria ai fini di valutare l'ammissibilità del credito vantato nella massa passiva dell'Ente;
- il funzionario responsabile competente per materia dott. Domenico Didio, al fine di accertare l'entità del credito vantato dal sig. Venezia, ha posto istanza n. 17783 del 28/12/2018 indirizzata all'INPS di Matera gestione credito;

Letta la risposta pervenuta dall'INPS n. prot. Inps 4700.19/02/2019.0023211, con quale l'Istituto ha riepilogato le posizioni relative alla maggiore agevolazione contributiva applicata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente a favore dei lavoratori in qualità di collaboratori coordinati e continuativi, nella quale il predetto Istituto previdenziale ha evidenziato che:

- a fronte dell'incentivo previsto di € 9.296,92 il Comune ha dichiarato di usufruire di un'agevolazione superiore al limite previsto dalla norma;
- il comune, di contro, ha effettuato il versamento di contributi relativi alla gestione separata, in misura eccedente rispetto a quanto dovuto con particolare riferimento al periodo 2001-2004;
- pertanto si è ingenerato un credito a favore del Comune di Montescaglioso utilizzabile in compensazione a copertura delle agevolazioni non spettanti.

Considerato

- quanto precisato dall'INPS, il responsabile del servizio finanziario Dott. Domenico Didio, ha elaborato il differenziale delle trattenute previdenziali effettuate sulla retribuzione del richiedente in misura maggiore/minore rispetto al dovuto, e ha reso attestazione di cui all'art. 254, comma 4, D.Lgs. 267/2000 con prot. N. 4761/I del 12/4/2019 dalla quale risulta che il credito ammissibile è pari ad € 1.187,27;

Accertato pertanto, al termine dell'istruttoria effettuata dal competente ufficio finanziario:

- che il sig. Venezia è creditore nei confronti del Comune di Montescaglioso di € 1.187,27;
- che l'istanza è afferente a crediti relativi a personale dipendente assistiti da privilegio.

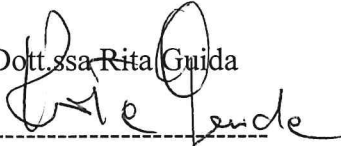
Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime,

DELIBERA

1. di riconoscere e liquidare il credito lordo (inclusa di imposte come per legge) di € 1.187,27, oltre oneri riflessi da quantificare a cura dell'ufficio finanziario, a favore del sig. Venezia Francesco come sopra generalizzato;
2. di dare mandato ai servizi finanziari dell'Ente di procedere all'emissione del relativo cedolino paga e tutti i conseguenti adempimenti fiscali e previdenziali;
3. di dare atto che le somme anticipate dall'Ente saranno successivamente corrisposte dall'OSL con apposito mandato di pagamento;
4. di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione per cui se ne trasmette copia al Segretario Generale dell'Ente;
5. Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

La Commissione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione

Dott.ssa Rita Guida


Dott. Simone Simeone
